

Si inaspriscono i conflitti interni alla giunta cilena

Contreras citato a Santiago dinanzi al giudice militare

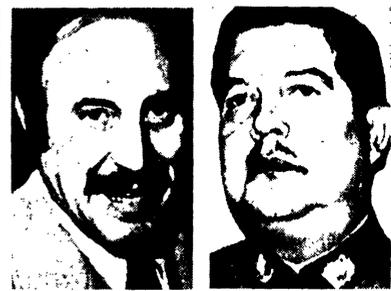
L'ex capo della polizia politica di Pinochet è accusato dai familiari di 69 scomparsi - Si attende la decisione sulla estradizione a Washington dopo la confessione dell'assassino di Letelier, il quale indica il mandante nel generale

Lege marziale in altre tre città iraniane

TEHERAN - Le autorità iraniane hanno imposto la legge marziale in altre tre città dopo nuovi disordini mentre ad Isfahan, dove si registra ora una certa calma, continuano le operazioni della polizia dopo i gravi incidenti dei giorni scorsi.

SANTIAGO DEL CILE - Si apprende a Santiago del Cile che il generale Contreras, ex capo della «DINA», la polizia politica cilena, sul quale pesa l'accusa di aver ordinato l'assassinio di Letelier, comparirà davanti al giudice militare di Santiago il 14 agosto.

Il generale è stato infatti denunciato per violenze e sequestro nei confronti di 69 persone. L'accusa è stata portata contro Contreras da un centinaio di familiari delle persone scomparse. Il giudice istruttore incaricato della inchiesta ha chiesto che Contreras sia deferito al giudice di prima istanza.



Orlando Letelier, la vittima, e il generale Juan Manuel Contreras Sepulveda, l'ex capo della polizia politica di Pinochet, attualmente arrestato.

Contreras è stato denunciato dai familiari di 69 scomparsi - Si attende la decisione sulla estradizione a Washington dopo la confessione dell'assassino di Letelier, il quale indica il mandante nel generale



Orlando Letelier, la vittima, e il generale Juan Manuel Contreras Sepulveda, l'ex capo della polizia politica di Pinochet, attualmente arrestato.

La crisi di governo a Lisbona

Il PC portoghese denuncia una «manovra di destra»

Soares ribadisce che il PS non parteciperà al nuovo governo Il premier designato riprenderebbe oggi le consultazioni

LISBONA - L'eventualità di una partecipazione socialista al governo del primo ministro incaricato Alfredo Nobre de Costa appare assai remota in questo momento, stando a quanto ha dichiarato oggi il leader socialista Mário Soares alla radio. Una partecipazione formale è da escludere, a meno che il governo non sia un vero e proprio governo socialista.

Le condizioni internazionali sono sfavorevoli a una dittatura di tipo fascista. Intanto il Partito comunista, ribadendo le riserve già espresse su Nobre da Costa, ha reso noto che cercherà per quanto possibile di intervenire nel processo di formazione del nuovo governo con le sue opinioni, la sua azione e le sue proposte.

Si riaccutizza la tensione tra Cina e Vietnam

Incidenti nel centro di Hanoi tra polizia e residenti cinesi

Secondo Pechino cento appartamenti alla minoranza «hoa» sarebbero stati aggrediti e arrestati - Diversa versione dell'agenzia di stampa vietnamita che parla di provocazione

PECHINO - Incidenti tra polizia vietnamita e residenti cinesi sono avvenuti negli ultimi giorni ad Hanoi. Secondo la versione diffusa dall'agenzia di stampa cinese Nuova Cina, personale della polizia vietnamita avrebbe compiuto un raid a sorpresa contro oltre cento appartamenti situati in un albergo nei pressi della stazione ferroviaria di Hanoi, attaccando i residenti cinesi e rompendo e portandoli fuori dell'albergo con la forza.

La stampa di Teheran riferisce ieri dei disordini che scoppiano da tre giorni nelle principali città del Paese. Il bilancio complessivo dei morti, per quanto si riferisce al numero delle vittime, non è noto. Ad Isfahan i tenti ufficiali hanno parlato di cinque morti mentre, secondo altre testimonianze, sarebbero «alcune decine».

La stampa di Teheran riferisce ieri dei disordini che scoppiano da tre giorni nelle principali città del Paese. Il bilancio complessivo dei morti, per quanto si riferisce al numero delle vittime, non è noto. Ad Isfahan i tenti ufficiali hanno parlato di cinque morti mentre, secondo altre testimonianze, sarebbero «alcune decine».

Si mobilitano i patrioti mentre i razzisti intensificano la repressione

Ian Smith «deluso» dai risultati dell'accordo interno rhodesiano

In un'intervista il leader di Salisbury attribuisce il fallimento ai fantocci neri nel governo - Le misure di desegregazione: un piatto di lenticchie che non intacca l'apartheid

SERVIZIO MAPUTO - Dopo l'ultimo attacco rhodesiano al Mozambico condotto alla fine di luglio, che fece oltre un migliaio di vittime, per lo più civili, si delineava con sempre maggiore evidenza un indurimento del regime razzista bianco di Ian Smith, cui non è servita la politica di nero da ambasciatore che decise di generare di stretta competenza gli armi lanciati dai tre fantocci neri, non è avvenuta. Al contrario è aumentata la capacità del reclutamento del fronte, conseguente alla sempre più diffusa convinzione che la popolazione zimbabue non ha concesso prestiti per trentamila sterline, già versati, e altri trentamila in contanti, e potrebbe pretendere la restituzione del tutto in quanto ritiene che la Chrysler abbia violato una precisa norma dell'accordo.

La stampa di Teheran riferisce ieri dei disordini che scoppiano da tre giorni nelle principali città del Paese. Il bilancio complessivo dei morti, per quanto si riferisce al numero delle vittime, non è noto. Ad Isfahan i tenti ufficiali hanno parlato di cinque morti mentre, secondo altre testimonianze, sarebbero «alcune decine».

La stampa di Teheran riferisce ieri dei disordini che scoppiano da tre giorni nelle principali città del Paese. Il bilancio complessivo dei morti, per quanto si riferisce al numero delle vittime, non è noto. Ad Isfahan i tenti ufficiali hanno parlato di cinque morti mentre, secondo altre testimonianze, sarebbero «alcune decine».

La stampa di Teheran riferisce ieri dei disordini che scoppiano da tre giorni nelle principali città del Paese. Il bilancio complessivo dei morti, per quanto si riferisce al numero delle vittime, non è noto. Ad Isfahan i tenti ufficiali hanno parlato di cinque morti mentre, secondo altre testimonianze, sarebbero «alcune decine».

Dopo la firma del trattato cino-giapponese

Mosca e Hanoi attaccano la «clausola dell'egemonia»

I vietnamiti accusano Pechino di «espansionismo» Taiwan considera l'accordo «nullo e senza effetto»

PECHINO - Il ministro degli Esteri giapponese, Sunao Sonoda, ha lasciato la capitale cinese per rientrare in patria dopo aver firmato il trattato di pace e d'amicizia tra i due Paesi.

PECHINO - Il ministro degli Esteri giapponese, Sunao Sonoda, ha lasciato la capitale cinese per rientrare in patria dopo aver firmato il trattato di pace e d'amicizia tra i due Paesi.

PECHINO - Il ministro degli Esteri giapponese, Sunao Sonoda, ha lasciato la capitale cinese per rientrare in patria dopo aver firmato il trattato di pace e d'amicizia tra i due Paesi.

Il ministro dell'Industria britannico riceve oggi i delegati sindacali

Londra denuncerà la Chrysler se non tutelerà l'occupazione

Ventimila i dipendenti in Inghilterra - Dopo il «matrimonio» con la Peugeot-Citroën si teme che i francesi vogliono tagliare qualche «ramo secco»

LONDRA - Il ministro dell'Industria britannico Eric Varley, che ha convocato per oggi i rappresentanti sindacali della Chrysler UK, per discutere l'acquisto della società da parte della francese Peugeot-Citroën, è deciso a far causa alla famosa «26 cilindri» (lire) in caso di una massiccia collaborazione nell'assicurare il mantenimento del posto di lavoro per i suoi 23 mila dipendenti in Inghilterra.

LONDRA - Il ministro dell'Industria britannico Eric Varley, che ha convocato per oggi i rappresentanti sindacali della Chrysler UK, per discutere l'acquisto della società da parte della francese Peugeot-Citroën, è deciso a far causa alla famosa «26 cilindri» (lire) in caso di una massiccia collaborazione nell'assicurare il mantenimento del posto di lavoro per i suoi 23 mila dipendenti in Inghilterra.

LONDRA - Il ministro dell'Industria britannico Eric Varley, che ha convocato per oggi i rappresentanti sindacali della Chrysler UK, per discutere l'acquisto della società da parte della francese Peugeot-Citroën, è deciso a far causa alla famosa «26 cilindri» (lire) in caso di una massiccia collaborazione nell'assicurare il mantenimento del posto di lavoro per i suoi 23 mila dipendenti in Inghilterra.

LONDRA - Il ministro dell'Industria britannico Eric Varley, che ha convocato per oggi i rappresentanti sindacali della Chrysler UK, per discutere l'acquisto della società da parte della francese Peugeot-Citroën, è deciso a far causa alla famosa «26 cilindri» (lire) in caso di una massiccia collaborazione nell'assicurare il mantenimento del posto di lavoro per i suoi 23 mila dipendenti in Inghilterra.

Peschereccio catturato da motovedetta libica

MAZARA DEL VALLO - Il motopeschereccio «Diocleziano Primo», del compartimento marittimo di Mazara del Vallo, è stato catturato da una motovedetta libica nel Canale di Sicilia ed è stato scortato nel porto di Tripoli.

Voci di una nuova offensiva in Eritrea

ADDIS ABEBA - Dopo che le parti definiscono «più attivo» da parte di forze cubane. Ed è stata annunciata a questo proposito che l'Avana, da parte sua, ha sempre decisamente smentito un coinvolgimento diretto delle sue truppe nel conflitto eritreo.

Addis Abeba si prepara a riprendere Keren?

KHARTUM - Dopo che le parti definiscono «più attivo» da parte di forze cubane. Ed è stata annunciata a questo proposito che l'Avana, da parte sua, ha sempre decisamente smentito un coinvolgimento diretto delle sue truppe nel conflitto eritreo.

Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

La Direzione F.S. replica alla nostra risposta sugli scioperi nei trasporti

Gentile direttore, mi riferisco alla lettera pubblicata nella rubrica «Leggi e contratti» del 4 luglio 1978 concernente le «posizioni» di fronte allo sciopero dei servizi pubblici (F.S.). Il riferimento è stato fatto, come è del tutto naturale, e in attesa di alcune ulteriori consultazioni.

La Direzione F.S. replica alla nostra risposta sugli scioperi nei trasporti. Gentile direttore, mi riferisco alla lettera pubblicata nella rubrica «Leggi e contratti» del 4 luglio 1978 concernente le «posizioni» di fronte allo sciopero dei servizi pubblici (F.S.).

Il riscatto per i periodi precedenti all'entrata in ruolo negli Enti locali

Cara Unità, chi ti scrive è un compagno che ti chiede cortesemente di chiarire il significato della soppressione dell'art. 5 della legge 8.3.1968, n. 152. Ecco i fatti: nella propria prestazione lavorativa senza, peraltro, astenersi dal lavoro. Conseguentemente la circolare stessa non era applicabile restrittiva del diritto di sciopero ma aveva lo scopo di indurre i lavoratori a tornare annualmente di protesta assolutamente non riconducibili nell'ambito di quello che è lo sciopero in quanto tale.

Cara Unità, chi ti scrive è un compagno che ti chiede cortesemente di chiarire il significato della soppressione dell'art. 5 della legge 8.3.1968, n. 152. Ecco i fatti: nella propria prestazione lavorativa senza, peraltro, astenersi dal lavoro. Conseguentemente la circolare stessa non era applicabile restrittiva del diritto di sciopero ma aveva lo scopo di indurre i lavoratori a tornare annualmente di protesta assolutamente non riconducibili nell'ambito di quello che è lo sciopero in quanto tale.

Giuseppe Morosini

Il ministro dell'Industria britannico riceve oggi i delegati sindacali

Londra denuncerà la Chrysler se non tutelerà l'occupazione

Ventimila i dipendenti in Inghilterra - Dopo il «matrimonio» con la Peugeot-Citroën si teme che i francesi vogliono tagliare qualche «ramo secco»

LONDRA - Il ministro dell'Industria britannico Eric Varley, che ha convocato per oggi i rappresentanti sindacali della Chrysler UK, per discutere l'acquisto della società da parte della francese Peugeot-Citroën, è deciso a far causa alla famosa «26 cilindri» (lire) in caso di una massiccia collaborazione nell'assicurare il mantenimento del posto di lavoro per i suoi 23 mila dipendenti in Inghilterra.

LONDRA - Il ministro dell'Industria britannico Eric Varley, che ha convocato per oggi i rappresentanti sindacali della Chrysler UK, per discutere l'acquisto della società da parte della francese Peugeot-Citroën, è deciso a far causa alla famosa «26 cilindri» (lire) in caso di una massiccia collaborazione nell'assicurare il mantenimento del posto di lavoro per i suoi 23 mila dipendenti in Inghilterra.

Peschereccio catturato da motovedetta libica

MAZARA DEL VALLO - Il motopeschereccio «Diocleziano Primo», del compartimento marittimo di Mazara del Vallo, è stato catturato da una motovedetta libica nel Canale di Sicilia ed è stato scortato nel porto di Tripoli.